

Allegato 1

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE

A1	Indicare il soggetto richiedente	Comune di Castel di Casio (BO)
A2	Indicare l'Ente titolare della decisione	Comune di Castel di Casio (BO)
A3	Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti	

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Castel di Casio: un Paese per Giovani

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

OGGETTO:

Individuazione e programmazione delle azioni di miglioramento del territorio per favorire la qualità della vita delle giovani generazioni.

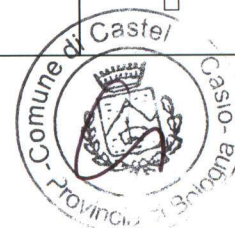
L'Amministrazione Comunale intende attivare un percorso di partecipazione che coinvolga i giovani cittadini del Comune di età compresa tra i 16 e i 29 anni, al fine individuare i possibili interventi di miglioramento dei servizi e delle attività ad essi dedicate e di stabilirne il grado di priorità con l'obiettivo di programmarne la rapida realizzazione e/o riorganizzazione.

CONTESTO:

Castel di Casio, situato a 533 m.s.l.m. sull'Appennino Emiliano, componente della Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno, è un Comune di circa 3500 abitanti che, come la maggior parte dei centri montani, soffre in questi anni del costante fenomeno dello spopolamento, in particolare delle giovani generazioni, che spinte da motivi di studio e di ricerca del lavoro tendono a migrare verso le città della pianura emiliana e toscana.

L'Amministrazione sente da tempo l'esigenza di affrontare la "questione giovanile" e di recuperare il rapporto tra i giovani e il territorio e ritiene importante e strategica l'opportunità di coinvolgere i giovani cittadini in un percorso partecipativo che abbia come obiettivo la programmazione degli interventi di miglioramento del territorio sulla base delle loro sensibilità.

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo				
Oggetto: Politiche del territorio X	Oggetto: Politiche di welfare <input type="checkbox"/>	Oggetto: Fusione di Comuni <input type="checkbox"/>	Oggetto: ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012 <input type="checkbox"/>	Oggetto: altro <input type="checkbox"/>



D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

vedi bando punto 3

Obiettivi

L'Amministrazione coinvolgerà i giovani cittadini, di età compresa tra i 16 e i 29 anni, in un percorso partecipativo strutturato in diverse fasi, al fine di identificare i possibili interventi di miglioramento del territorio e di riorganizzazione dei servizi e degli spazi e di stabilirne l'indice di priorità al fine di favorire la permanenza dei giovani nel Comune.

Risultati attesi

L'Amministrazione Comunale riceverà, al termine delle attività, un report descrittivo dell'intero percorso e di quanto emerso circa i bisogni delle giovani generazioni, oltre all'indice degli interventi proposti e la descrizione delle tre azioni indicate quali prioritarie da realizzare stabilite dalla consultazione generale di tutti i cittadini di età compresa tra i 16 e i 29 anni.

Attraverso questo percorso l'Amministrazione si attende, oltre ai risultati tecnici, anche l'impegno di una fascia della cittadinanza spesso lontana dalle necessità della comunità e dalla vita politica. A fronte di una dimostrazione di impegno e di serietà dei giovani cittadini l'Amministrazione potrebbe decidere di responsabilizzare i giovani attraverso l'affidamento della gestione di alcuni spazi o attività a loro dedicati.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI

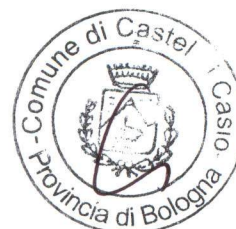
vedi bando punto 3 f)

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Castel di Casio	Delibera di Giunta	52/2012 del 07/08/2012

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)

vedi bando punto 3

G1	<i>Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente</i>	nome	Susi
		cognome	Colli
		indirizzo	Via Marconi – Castel di Casio
		tel.fisso	053444133
		cellulare	
		mail	Contab.casio@cosea.bo.it
		Responsabile della Contabilità generale e dei procedimenti amministrativi	



G2	<p><i>Indicare I nominative dello staff previsto e I loro rispettivi ruoli</i></p>	<p>Geom. Stefano Vitali Responsabile Ufficio Tecnico <i>Supporto tecnico e normativo alle discussioni</i></p> <p>Sig.ra Bartolotti Elfa Impiegato Segreteria, attività istituzionali e di comunicazione <i>Supporto alle attività di comunicazione e divulgazione</i></p> <p>Dott. Leonardo Dovigo (incarico esterno) Esperto in democrazia deliberativa e processi partecipativi – CV allegato <i>Progettazione, Coordinamento, Esecuzione delle attività previste e Reportistica del progetto, Gestione delle attività su web e social network, Predisposizione e realizzazione del piano di comunicazione, Facilitatore degli incontri, Realizzazione della Consultazione Generale.</i></p>
----	--	--



G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO vedi bando punto 3 a)

Data di inizio prevista del processo	10/10/2012
Data di conclusione prevista del processo ¹	10/04/2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	30/06/2013

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto 5.4 e)
(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)

SI NO

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto 5.4
d)

[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) allegare copia dell'accordo]

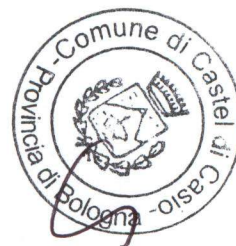
SI NO

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

SI NO

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e 4.3



Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi

Fase 1 – PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO: Divulgazione dell'organizzazione del percorso e delle finalità a tutti i cittadini di età compresa tra i 16 e i 29 anni residenti nel Comune. Questa fase avverrà attraverso l'invio a tutti i giovani cittadini di un invito scritto all'assemblea pubblica di presentazione del percorso. L'invito sarà inoltre diffuso sui canali web e attraverso gli account social network dedicati al percorso partecipativo. Durante l'Assemblea pubblica il Sindaco e il consigliere comunale delegato alle politiche giovanili illustreranno scopi e modalità del percorso; inoltre i partecipanti sperimenteranno, per un iniziale approccio con le modalità in cui si svolgerà il percorso, alcune tecniche di democrazia deliberativa sotto la guida di un esperto.

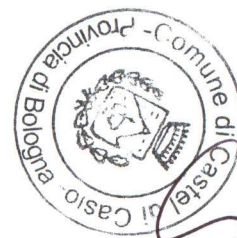
Fase 2 – 3 INCONTRI STRUTTURATI aperti a tutti i cittadini, dai 16 ai 29 anni: i partecipanti discuteranno guidati da un facilitatore sui temi inerenti gli obiettivi del percorso. Gli incontri saranno finalizzati alla raccolta degli spunti dei partecipanti circa azioni da intraprendere per agevolare la vita sul territorio, con particolare attenzione alla riorganizzazione di attività e servizi già attivi e alla progettazione di utilizzo degli spazi dedicati ai giovani; il facilitatore guiderà gli incontri affinché i cittadini focalizzino i loro interventi non sui bisogni personali, bensì su interessi più estesi. Gli incontri seguiranno la tecnica di focus group e world caffè. Ad ogni incontro seguirà un report che riporterà quanto emerso e costituirà la base per la preparazione della consultazione. Per evitare che si rischi di individuare quali prioritarie azioni la cui attuazione risulterebbe fin da subito impossibile per incapacità economico-finanziaria, non fattibilità tecnica o non competenza dell'ente durante gli incontri saranno presenti un tecnico del Comune che il facilitatore e i partecipanti potranno consultare. In particolare il terzo incontro, in modalità town meeting, servirà a stabilire l'elenco dei 10 interventi da sottoporre alla consultazione generale.

Fase 3 – CONSULTAZIONE: SCELTA DELLE PRIORITA': sarà un momento aperto a tutti i cittadini di età compresa tra i 16 e i 29 anni che potranno indicare attraverso una scheda – in modalità di votazione segreta presso alcune urne aperte in due diversi momenti e per 15 giorni sugli strumenti web dedicati – tre priorità che il Comune dovrebbe attuare nei successivi 6 mesi. Nella scheda sarà riportato un elenco di 10 priorità costruito durante gli incontri strutturati che potrà essere integrato di altri 2 interventi introdotti dal Comitato di Garanzia a seconda di se e quanto emerso con forza dalle discussioni sui social network e sul sito web. Le tre priorità individuate dalla maggioranza delle preferenze espresse saranno indicate in un report dell'intero percorso destinato all'Amministrazione Comunale. La scheda per la consultazione e il report finale saranno validati dal Comitato di Garanzia.

4 – RESTITUZIONE: In assemblea pubblica aperta a tutta la cittadinanza sarà illustrato tutto il percorso partecipativo svolto e sarà riportato quanto emerso. L'Amministrazione dovrà comunicare la sua considerazione e il programma di attuazione delle tre priorità stabilite dalla consultazione generale o le motivazioni specifiche che ne ritarderanno o impediranno la realizzazione.

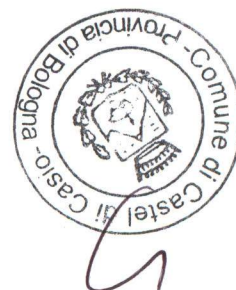


	<p>WEB e SOCIAL NETWORK per il PERCORSO:</p> <p>Durante tutto il periodo sarà attiva una pagina web dedicata al progetto continuamente aggiornata sullo stato di avanzamento del percorso e in cui sarà pubblicato tutto il materiale sia di divulgazione degli eventi, sia di reportistica delle diverse discussioni.</p> <p>Inoltre sarà attivo un gruppo di discussione facebook (in cui i cittadini potranno discutere dei temi moderati dal facilitatore) e un account twitter per l'aggiornamento sullo stato del percorso.</p> <p>COMITATO DI GARANZIA: avrà il compito di validare le singole fasi del percorso e vigilare sulla effettiva presa in considerazione di tutti i punti di vista della cittadinanza coinvolta, di validare la scheda per la consultazione e il report finale. Il Comitato potrà integrare l'elenco delle priorità indicate dagli incontri strutturati con due ulteriori interventi emersi con forza attraverso i dibattiti intercorsi sui canali social network e web.</p> <p>Sarà costituito da 3 giovani di età compresa tra i 16 e i 29 individuati e invitati a svolgere il ruolo dal Consigliere Comunale con delega alle politiche giovanili sulla base delle disponibilità raccolte attraverso i canali web e sentito il capogruppo della minoranza.</p> <p>Il Comitato di Garanzia si riunirà sei mesi dopo il termine del percorso al fine di monitorare le azioni dell'Amministrazione circa quanto indicato dal percorso e gli impegni presi in sede di restituzione alla cittadinanza. Il report di monitoraggio sarà opportunamente divulgato a tutta la cittadinanza.</p>
Soggetti organizzati già coinvolti	
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Per migliorare la promozione del percorso partecipativo, delle attività e per estendere il più possibile gli inviti a partecipare agli eventi e alla consultazione saranno coinvolti i principali gruppi organizzati costituiti dai giovani del territorio (Associazioni, Società Sportive, Gruppi Organizzati, etc.).



Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali ²	Saranno utilizzati diversi strumenti (inviti cartacei, social network, web, passaparola, divulgazione in eventi e luoghi frequentati dai giovani e attraverso i gruppi organizzati) per la comunicazione di tutti gli aspetti del percorso e per sollecitare la partecipazione alle diverse attività.
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	Vista l'esiguità della popolazione in generale e, in proporzione, del numero dei cittadini di età compresa tra i 16 e i 29 anni, gli incontri strutturati saranno aperti a tutti i giovani al fine di raccogliere la maggior quantità possibile di input, spunti, riflessioni, indicazioni e di rendere più complete possibili le discussioni e di conseguenza per ritenere attendibile, in quanto ampiamente discusso e condiviso, il prodotto finale del percorso.
Presenza di un tavolo di negoziazione	
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	Metodi di democrazia deliberativa: incontri strutturati in diversi momenti in cui saranno alternate diverse tecniche tra cui focus group, world café, town meeting. Metodi di democrazia diretta: consultazione a scrutinio segreto per la determinazione delle tre priorità da sottoporre all'Amministrazione. Ogni cittadino di età compresa tra i 16 e i 29 anni, indicherà tra un elenco di massimo 12 interventi i 3 di sua personale preferenza.

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Assemblea pubblica di restituzione a tutta la cittadinanza di quanto stabilito al termine della consultazione generale. Inoltre avverrà la diffusione cartacea e via web del report finale approvato dal Comitato di Garanzia a tutta la cittadinanza.
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Sarà realizzato un sito web dedicato al percorso in cui saranno messe in evidenza le caratteristiche del percorso, le date e le modalità degli incontri, le regole per la partecipazione, le date, le location e le modalità della consultazione, i report degli incontri e il report finale. Saranno inoltre attivati account dedicati al percorso sui principali social network. Oltre alla diffusione delle informazioni questi canali saranno piattaforme di discussione e costituiranno a tutti gli effetti parte integrante del percorso.
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo ³	200



N) MONITORAGGIO E CONTROLLO

vedi bando punto 3 i)

Il Comitato di Garanzia si riunirà sei mesi dopo il termine del percorso al fine di monitorare le azioni dell'Amministrazione circa quanto indicato dal percorso e gli impegni presi in sede di restituzione alla cittadinanza. Il report di monitoraggio, recante lo stato di avanzamento dell'attuazione di quanto indicato dal percorso, sarà opportunamente divulgato a tutta la cittadinanza, attraverso tutti i canali utilizzati durante il percorso e in forma di assemblea pubblica.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE vedi bando punti 3 i), 3 j), 4.3 e)

(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)

L'attivazione del percorso partecipativo, le modalità di realizzazione, le regole per la partecipazione, l'agenda degli incontri e della consultazione e tutto quanto sarà necessario divulgare sarà diffuso attraverso:

- Lettera cartacea a tutti i cittadini di età compresa tra i 16 e i 29 anni
- Volantini cartacei descrittivi del percorso diffusi presso locali, eventi e gruppi organizzati
- Passaparola
- Inviti diffusi attraverso i gruppi organizzati costituiti dai giovani del territorio
- Stampa locale
- Avviso sul sito web del Comune
- Sito web dedicato al percorso
- Account del percorso sui principali Social network per la diffusione degli inviti e per le discussioni
- Pubblicazione Finale sull'intero percorso contenente le priorità individuate

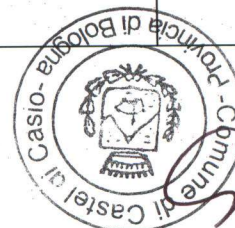


P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
3	Dipendenti del Comune	Comune di Castel di Casio

P2 - PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA <i>vedi bando punto 5.2</i>	Oneri a carico del soggetto proponente	Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto) *	% co-finanziamento	Contributo richiesto alla Regione	Costo totale del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Realizzazione del Progetto Esecutivo (incarico esterno)				€ 1.500	€ 1.500
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI					
Conduzione e coordinamento delle attività di partecipazione (incarico esterno)				€ 6.000	€ 6.000
Cancelleria	€ 500			€ 500	€ 1.000
Allestimento tecnico eventi	€ 1.000			€ 1.000	€ 2.000
Utilizzo spazi	€ 1.500				€ 1.500
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Lettere invito, volantini, materiale per incontri, poster promozione consultazione finale e pubblicazione finale				€ 3.500	€ 3.500



Realizzazione e gestione sito web, attività su social network				€ 1.500	€ 1.500
Realizzazione documentazione fotografica e video a documentazione di tutto il percorso e per il report finale				€ 1.500	€ 1.500
TOTALE	3.000			€ 15.500	€ 18.500

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 6.500	200	500*

* numero di cittadini residenti nel Comune di età compresa tra i 16 e i 29 anni (13% della popolazione)

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emiliaromagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempili i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano



evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti-descritti al precedente punto 3-deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo pervia telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).



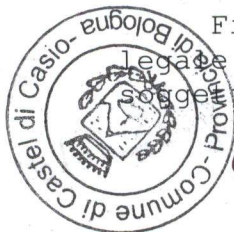
La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma

1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data 9. 8. 2012



Firma

Legale rappresentante/

sogetto proponente

De Surr.